Tina Lorenzoni
Medaglia d'Oro

Alla memoria di Tina Lorenzoni, purissima patriota della Brigata «V», martire della fede italiana, è stata concessa la medaglia d'oro al valor militare. Questa è stata concessa anche a Anna Maria Enriquez Agnoletti, anch'essa uccisa dai tedeschi, che fu già rievocata dal nostro giornale.

Chi conobbe Tina Lorenzoni, ricorda il suo coraggio, la sua alta concezione del dovere, il suo assoluto desiderio di essere impiegata nelle azioni più difficili e rischiose. Non c'era incarico che potesse suscitare le sue critiche, perchè si considerava un soldato, un semplice gregario della Brigata «V», e unico suo dovere era quello di ubbidire agli ordini che le erano impartiti. Eppure, Tina aveva il presentimento che la sua vita un giorno sarebbe stata troncata dal sacrificio, e ad un suo compagno, che la invitava a non volersi esporre con tanta noncuranza, diceva, sorridendo, che essa conosceva già il suo destino: «Io finirò fucilata dai tedeschi». Ogni giorno, ogni ora, la sua attività era tesa a preparare il momento della riscossa, a sottrarre vittime alla sbirraglia tedesca e fascista. Ogni giorno, ogni ora, poteva essere l'ultima, per lei.

Crocerossina, portò il conforto del suo sorriso, della sua gentilezza, della sua elevatezza d'animo a tutti coloro che soffrivano. Iniziata la sua opera clandestina, si recò più volte in Alta Italia per accompagnare i ricercati politici e gli israeliti che, messi in contatto con le organizzazioni esistenti a Milano, poterono salvare la propria vita, rifugiandosi in uno stato neutrale. Circa 200 ebrei le debbono la salvezza, ed ella riuscì sempre a portare felicemente a termine queste delicate missioni. Per due volte tentò anche, con ufficiali e soldati della Brigata, di effettuare il rapimento della Duchessa d'Aosta, prigioniera dei tedeschi a Firenze, ma i tentativi fallirono per la stretta sorveglianza delle SS germaniche.

Molti ragazzi, che non intendevano combattere per i fascisti, furono da lei immessi nelle file della Brigata, ed essa li chiamava scherzosamente «i miei fanciulli». Documenti di grande importanza, fra cui due elenchi di traditori fascisti, furono da lei e dal Comandante della Brigata sottratti al Comando generale tedesco in Italia e ad una spia fascista.

Tina distribuiva poi armi e munizioni che trasportava nei luoghi in cui dovevano servire al momento opportuno.

Ma quello che Tina Lorenzoni era per i suoi compagni di lotta, quello che essa ha compiuto per l'Italia e per gli italiani, non può risultare da un semplice elenco delle azioni da lei compiute, anche se questo elenco viene ricavato dalle «Note informative» della Brgata «V», alla quale apparteneva fin dalla fondazione.

Semplice e coraggiosa, modesta ed eroica, costante nell'entusiasmo, nell'azione, nella lotta, con un sorriso che confortava ed animava, essa sarà ricordata come una creatura di eccezione, ed una delle più pure e delicate figure della recente storia d'Italia.

Non sentimenti d'odio la spingevano ad agire, ma solo l'amore per la sua terra, e la sua coscienza. La sorreggeva anche la fede in Dio, ed aveva ricevuto la comunione pochi giorni prima di essere uccisa. Durante i giorni dell'emergenza, si prodigò, con tutte le forze per alimentare la lotta. Due volte attraversò il Mugnone per riportare viveri, medicinali, munizioni ai compagni che l'attendevano. Una mina le scoppiò vicino, ma la ferì solo leggermente. La sua missione non era ancora terminata, e il suo destino, da lei vaticinato, doveva compiersi in altro modo.

Quel 21 agosto, tre giorni soli dopo che la zona al di là del Mugnone, in cui abitava, era stata liberata, per tre volte si recò nelle linee avversarie. La prima volta, verso le 9 del mattino, venne fatta segno a raffiche di mitragliatrice, e dovette rinunciare al suo proposito. Alle 11 ripetè il suo tentativo, ed entrò in contatto con una decina di tedeschi, che, dopo averla interrogata, la rilasciarono. Ritornò nelle nostre linee con alcune informazioni, ma non bastava. Era sempre convinta di non aver agito abbastanza bene, di non aver fatto tutto ciò che il dovere le imponeva di fare. Durante il pomeriggio, ritornò alle prime posizioni, e volle proseguire lungo la Via Bolognese, per ottenere delle maggiori e più precise informazioni.

Non ritornò.

Suo padre e sua madre andarono a cercarla. I tedeschi videro il piccolo gruppo che si avanzava lungo la Via Bolognese, ed aprirono il fuoco coi mortai. Il padre fu ucciso, la madre ferita.

Il prof. Giovanni Lorenzoni, professore universitario di chiara fama, uomo integerrimo, colonnello degli alpini nella grande guerra, condannato a morte dall'Austria per irredentismo, chiudeva così la sua nobilissima vita, nel tentativo disperato, che solo il suo amore di padre gli poteva dettare, di salvare la vita di sua figlia, che era già stata fucilata.

M. G.

Il processo Roatta

ROMA, 17. Il generale Bastico, deponendo, nell'udienza di oggi, a favore del Roatta, nega che l'imputato, durante la sua permanenza in Spagna, abbia continuato a essere capo del S.I.M. Il colonnello Rocco Gullo, che fu capo di una sezione del Servizio Informazioni, dice di non aver mai avuto diretta cognizione dell'esistenza di «servizi speciali».

In difesa di Benini depone il dott. Simone Simoni, capo di bande di patrioti maremmani. Vengono poi escussi il col. Cesare Ruggeri Laderchi e il ten. col. Oreste Silli, i quali depongono rispettivamente sull'assenza di rapporti fra Roatta e Ciano e sull'incremento dato dall'imputato al Servizio Informazioni, sempre però nel campo militare. Non essendoci altri testimoni, il gen. Roatta chiede di dare alcuni schiarimenti relativi agli uffici «I» e a quelli di polizia militare che, a norma dei regolamenti, dovevano esistere presso ogni grande unità mobilitata. L'udienza è quindi tolta.

NOTIZIARIO

L'INDISPOSIZIONE DEL SANTO PADRE — Benchè l'attacco influenzale febbrile che ha colpito il Papa vada migliorando, le udienze sono rimaste sospese anche per oggi, e non si prevede che possano essere riprese nemmeno per lunedì.

LA SOLIDARIETA' FRA GLI EBREI ANGLO-AMERICANI E ITALIANI — Nel corso di una solenne cerimonia tenuta oggi nella sinagoga di Roma, alla presenza di rabbini americani e inglesi, sono stati pronunciati discorsi esprimenti la solidarietà delle comunità inglesi e americane per i correligionari italiani.

CRONACA DI PISA

Una deplorazione del C.L.N. alle Unioni dei datori di lavoro

Il C.L.N. di Pisa per facilitare l'arruolamento volontario dei dipendenti di aziende private ha invitato le Unioni degli Agricoltori, dei Commercianti e degli industriali a volere prendere l'impegno, in nome delle Ditte associate, di continuare a corrispondere ai dipendenti volontari della Liberazione lo stipendio od il salario e di assicurare loro la conservazione del posto.

Le predette Unioni, con lettera in data 5 corr. dopo avere affermato «doveroso che ogni cittadino dia in proporzione delle proprie forze un contributo alla lotta di liberazione» dichiarano che in merito alla richiesta di questo Comitato si trovano nell'impossibilità di poter prendere una qualsiasi decisione per i seguenti motivi:

1.o — «Le nostre associazioni, come libere Associazioni hanno la rappresentanza soltanto delle Aziende associate e non di tutte le aziende operanti sul territorio della Provincia.

2.o — A termini dello Statuto Sociale l'Associazione non ha il potere di imporre nessun ulteriore onere al di fuori di quelli previsti dallo Statuto stesso.

3.o — La questione del trattamento dei volontari non ha soltanto importanza per la nostra Provincia, ma la questione è di importanza nazionale; e quindi di competenza delle Organizzazioni Centrali, concludono comunicando di avere interessato le Organizzazioni Centrali affinchè vengano adottati provvedimenti da rendersi vincolati per tutti con disposizione di legge.

Con lettera del 12 corr. le Unioni degli Industriali e Commercianti rispondendo ad un sollecito di questo Comitato e riferendosi ad analoga richiesta della Camera del Lavoro, dopo avere dichiarato con quella dovizia di parole cara al «ventennio» che «il primo dovere degli italiani è quello di liberare la Patria dagli stranieri e che l'unico modo di farlo è quello di combattere e di aiutare chi combatte» fanno presente «che non hanno il potere di imporre oneri agli associati» anche «per non offuscare la spontaneità e la bellezza del gesto», concludono, in merito alla richiesta della Camera del Lavoro, con una serie di complicate giustificazioni di ordine legale e «morale» che per amor di Patria non giudichiamo opportuno ripetere.

Questo Comitato deplora vivamente l'atteggiamento assunto dalle Unioni dei datori di lavoro che con tortuose argomentazioni e con le solite frasi imbonitrici hanno di fatto dimostrato di non volere dare alcun contributo alla Lotta di Liberazione Nazionale.

Tale atteggiamento appare tanto più deplorevole in quanto i datori di lavoro — nella loro generalità — hanno risposto sempre senza alcuna esitazione agli appelli rivolti loro dal Regime Fascista a sostegno di quella politica criminale che ha provocato la distruzione del Paese e la rovina della Patria.

Comunicato del Partito Comunista

La Segreteria della Federazione Pisana del P. C. I. comunica:

A proposito di alcune voci evidentemente diffuse da elementi fascisti e reazionari per denigrare il nostro Partito, questa Segreteria comunica che i fratelli Natali, liberati l'11 corrente da un gruppo di loro colleghi, mentre transitavano in stato di arresto per Via S. Martino, non sono iscritti al Partito Comunista e non hanno mai avuto con esso alcun rapporto.

Liquidazione assegni al personale della R. Aeronautica

Tutto il personale militare e civile della Regia Aeronautica della Provincia di Pisa, già in servizio alla data dell'8 settembre 1943, che non si è ancora presentato per regolare la propria posizione, agli Uffici del Posto Raccolta di Antignano (Via della Meloria, 23 Livorno), può effettuare quanto sopra presso il Presidio Aeronautico di Pisa (Via Bonanno, 12).

Il personale che si è già presentato agli Uffici di Antignano può ugualmente rivolgersi al Presidio Aeronautico di Pisa per riscuotere le competenze spettanti, nel seguente ordine:

Ufficiali e marescialli in S.P.E. e di carriera, il giorno 22 febbraio c. a.

Ufficiali e marescialli di complemento e non di carriera, il giorno 1 marzo c. a.

Sergenti e sergenti maggiori di carriera e non di carriera, il giorno 8 marzo c. a.

Portafoglio rinvenuto

E' stato rinvenuto e portato nell'Ufficio di P. S. del nostro Ospedale un portafoglio che contiene denaro e documenti personali.

Il portafoglio contiene una tessera che è intestata a Bettolo Giuliana.

All'Ospedale

E' stato medicato al nostro Ospedale Loni Mario di Giuseppe, nato a Pisa nel 1886 e qui domiciliato in via Pietrasantina.

Il Loni cadeva accidentalmente da un'altezza di 3 metri, mentre lavorava per conto degli americani nelle caserme di Porta a Lucca. Veniva giudicato guaribile in 15 giorni s. c., perchè il sanitario di turno gli riscontrava una contusione alla regione toracica con sospetto di frattura costale.

Da S. MINIATO

Gli indumenti donati dal popolo americano

Il comitato nominato dalla civica amministrazione per l'assegnazione degli indumenti ai sinistrati bisognosi ha già iniziata la consegna degli indumenti stessi che, a mezzo della Croce Rossa americana, sono stati donati in nome degli Alleati dal popolo americano. I numerosi e utili indumenti sono stati esposti nel magazzino di distribuzione approntato per l'occasione ed opportunamente addobbato. Sulla parete centrale spicca la Croce Rossa ed ai lati la bandiera americana e italiana. I beneficati accorrono in via Borgonuovo per ricevere il gradito dono ed hanno espressioni

La Cooperativa di consumo

La nuova cooperativa di consumo ha iniziato il suo funzionamento con la vendita di alcuni generi alimentari. Ci auguriamo che la cooperativa stessa provveda alla conveniente attrezzatura del locale di vendita ed alla disciplina dei vari servizi, perchè possa rispondere agli scopi per i quali è stata recentemente istituita.

Lutto

E' giunta la notizia della morte del concittadino Rinaldo Rinaldi avvenuta in Germania ove si trovava quale prigioniero di guerra. La dipartita immatura del ventiduenne Rinaldi ha suscitato il più vivo cordoglio nella cittadinanza. Nella chiesa parrocchiale di S. Stefano è stata celebrata la cerimonia religiosa di suffragio. Alla famiglia Rinaldi porgiamo le nostre vivissime condoglianze.

Colono processato per un grave reato

Il 22 gennaio u. s. la Polizia americana operò una perquisizione nella casa del colono Pistolesi Alfredo di Montebicchieri, che abita in prossimità del campo militare alleato di Val d'Egola. Furono rinvenute, ben nascoste, munizioni ed una quantità non indifferente di indumenti per equipaggiamento governativo di proprietà delle Forze Alleate. Arrestato e denunziato il Pistolesi al Tribunale Militare Alleato, questo, all'udienza del 27 gennaio, rinviò il processo, per competenza, davanti la Corte Superiore di Pisa data la gravità del fatto. All'udienza dell'8 febbraio u. s. la Corte ha giudicato il Pistolesi e l'ha condannato per il possesso di munizioni senza regolare permesso a sei mesi di reclusione e per il possesso dei generi di equipaggiamento a due anni di carcere; tenuto però conto delle varie circostanze emerse al dibattimento a favore dell'accusato, la Corte ha sospeso parte della pena infittagli riducendo il carcere complessivo ad un anno. Difensore avv. Ermanno Taviani.

CRONACA DI PISTOIA

Il saluto del C. L. N. ai volontari dell'Armata italiana

Il Presidente del C.L.N. ha rivolto ai volontari pistoiesi il seguente vibrante saluto, all'atto della loro partenza:

«E' bastato un appello del P. C. I. perchè anche nella nostra provincia i giovani volontari si presentassero a centinaia ai posti di reclutamento. Chi sono questi volontari? Operai, impiegati, artigiani e contadini; tutta quella massa di popolo cioè che, è bene ripeterlo, non ha nulla in comune e non deve essere confusa con la vecchia casta dirigente che ha rovinato il nostro paese.

«Cosa chiedono questi ragazzi che con tanto entusiasmo hanno risposto all'appello della Patria? Solo una cosa, *combattere*. Eppure molti di essi, già combattenti nelle formazioni di partigiani dove si sono comportati eroicamente, hanno subito delle delusioni. Delusioni dovute al modo in cui procede l'epurazione che, per ragioni che tutti sappiamo e non vogliamo polemizzare, non corrisponde certamente alla volontà di un popolo che ha sofferto per ben 20 anni ed è così mal ridotto».

Dopo aver enumerate le altre delusioni in campo economico e politico ed esaltato il comportamento di tutti i patrioti, il Presidente così prosegue:

«Compagni, ora permettetemi di porgervi il saluto del C.L.N. e di tutti i cittadini onesti a cui stanno a cuore le sorti d'Italia. Vi assicuriamo che saremo sempre con voi, sempre, perchè dopo la vittoria non abbiate a subire le delusioni che già altra volta avete subite.

«Vi assicuriamo che allora l'epurazione sarà fatta in forma radicale e dall'alto in basso, che la giustizia sociale sarà raggiunta nella sua integrità ed infine che la democrazia diventerà, da pupazzo quale è, un gigante. Voi stessi ne sarete i garanti e nessuno potrà contestarvi questo diritto.

«Avanti compagni verso la vittoria insieme alle gloriose armate sovietiche-anglo-americane.

«W l'Armata italiana!

Italo Carobbi».

La partenza è avvenuta ieri e i giovani, salutati festosamente, hanno mostrato tutto il loro ardente entusiasmo.

La giornata del Soldato e del Partigiano

Oggi verrà celebrata la giornata del Soldato e del Partigiano, con una appropriata cerimonia, la quale si svolgerà alle ore 10 precise nel Teatro Manzoni.

Sono invitate le autorità e i cittadini.

Sussidio straordinario ai Patrioti

Si comunica che il maggiore addetto all'Ufficio Patrioti si troverà a Pistoia il 18 e il 19 corr., a Montecatini il 20, a Pescia il 21 e lo stesso giorno a Massa Cozzile, il 22 a Agliana e Montale, il 25 a Campotizzoro e Pracchia.

Per ottenere il sussidio straordinario sono necessari i documenti già resi noti, sia per la morte del congiunto, sia per i feriti, sia per quelli che hanno appartenuto alle varie formazioni.

Una morte misteriosa

L'altra notte una pattuglia di militari alleati trasportava all'ospedale il corpo di un giovane, che il dottore di turno constatava essere morto. Gli riscontrava una ferita lacera al mento e un abrasione alla fronte. Venne identificato per certo Silvano Cappellini dimorante in via Stabile 35 e non si conoscono le cause che hanno dato origine al decesso.

Turno delle farmacie

Il turno di notte delle farmacie per tutta la settimana sarà dismpegnato dalla farmacia Tozzi, via Orafi.

Oggi, fino alle 12,30, rimarrà aperta la farmacia Chiti (via Sacconi).

CRONACA DI PRATO

L'odierna assemblea del Partito Socialista

«Tutti i compagni iscritti alle sezioni socialiste del mandamento di Prato sono invitati all'assemblea che avrà luogo domenica 18 febbraio 1945 ad ore 9 precise, nel saloncino del Partito di Azione (g. c.) in via Garibaldi (Politeama Banchini).

«Data l'importanza degli argomenti da trattare si fa viva preghiera a tutti gli iscritti di essere presenti all'ora indicata — Il segretario: *Oreste Gori*».

Sospensione del mercato di domani

Il Sindaco rende noto:

E' sospeso il mercato settimanale che dovrebbe effettuarsi lunedì prossimo, 19 corrente. — Il Sindaco: Dino Saccenti.

Una donna investita da un autocarro

Veniva trasportata e ricoverata nel nostro ospedale civile la quarantaseienne Lina Puggelli, di Ernesto, abitante in via S. Orsola n. 26, alla quale il sanitario di guardia, dott. Romeo, riscontrava una vasta ferita al terzo medio inferiore della gamba sinistra, faccia anteriore, una ferita contusa al terzo medio anteriore della gamba destra, una contusione con ematoma alla fronte ed escoriazioni al dorso del naso che, secondo la prognosi del medico, guariranno in 15 giorni salvo complicazioni.

Secondo quanto abbiamo potuto sapere, la Puggelli, mentre transitava per una via cittadina, veniva investita e gettata a terra da un autocarro.

Il Quaresimale in Cattedrale

Il Quaresimale nella nostra artistica Cattedrale, quest'anno si tiene il sabato all'Ave Maria della sera e la domenica mattina alle ore 11. Predicatore è il valente oratore religioso Padre Bonfiglio dei Servi di Maria.

All'Università Popolare

Giovedì, nel salone della Pubblica Assistenza (g. c.), ebbe luogo la lezione dell'Università Popolare alla quale assistè un uditorio numeroso che seguì con la più viva attenzione il docente dott. Mario Balli, che parlò su «Tommaso Campanella e Galileo Galilei».

L'oratore, con parola piana e facile, sviscerò con profonda dottrina l'argomento e fu lungamente applaudito dai presenti.

Artisti pratesi che espongono

Proseguiamo la nostra breve rassegna della Mostra degli artisti pratesi, allestita nelle salette d'accesso del teatro Metastasio.

Mannelli Renzo — Egli forse ha affrontato, sebbene con grande buon volere, temi troppo ardui in confronto alla sua giovane carriera pittorica, e tanto più si riscontra nei quadri «Primavera toscana» e «Bambina povera». Invece il bozzetto «Sinistrati» può essere già indice di buone possibilità da parte del Mannelli, anche perchè sappiamo che questo giovane pittore si ripropone di lavorare molto per l'avvenire. Ciò che gli consentirà di raggiungere la dovuta maturità.

Quinto Martini e Pierucci Giulio sono presenti con pochissime opere e, specialmente il secondo, con opere inadeguate alla loro notoria levatura. Comunque la migliore cosa del Martini, qui presente, ci sembra «La casa sul fiume», e del Pierucci la scultura «Susanna».

Giuseppe Rosi, che si ripresenta al pubblico pratese dopo quasi dieci anni di assenza, possiede un modo di esprimersi tutto proprio, fatto qualche volta di poesia malinconica o di gioia semplice (vedere e ammirare a questo riguardo «Tramonto d'inverno» e il «Pagliaio»); ma immensamente ci sono piaciuti — giacchè a noi esprimono come una solitudine drammatica — anche «Il margone» e «La casa rosa».

Il «Ritrattino» e i numerosi *paesi* di Alvaro Sanesi costituiscono dei disegni che per nostro conto sono dei piccoli capolavori del genere. Sanesi si è confermato qui assoluto padrone della matita; intendiamoci però non in quanto provetto disegnatore, ciò che potrebbe significare bravo illustratore, ma in quanto l'eccellenza dei mezzi sono per lui tramite per potere esprimere e infondere nelle sue opere un'atmosfera di spiritualità grande e tuttavia non astratta.

Ed eccoci a Leonetto Tintori, che di tanto in tanto ama interrompere il suo intenso e intelligente lavoro di ottimo restauratore dei grandi maestri del passato, per dire la sua, attraverso un linguaggio artistico personalissimo. Ed è così che intendiamo queste sue quattro fra cere e sculture (la testa della bimba dormente è una vera «grazia». e quanta affettuosa dolcezza nelle sue «Sorelle»!). I suoi olii n. 73, 74 e 75 formano quasi un trittico assai gradevole, mentre in «Fornaci» vediamo un Tintori nuovo più per il colore che per la composizione.

M. G.

CRONACA DI LUCCA

L'olio agli Oleari del Popolo
Dichiarazioni del nostro Arcivescovo

Il nostro Arcivescovo, Mons. Antonio Torrini, ha fatto le seguenti dichiarazioni, con le quali esorta i produttori al conferimento dell'olio agli Oleari del Popolo:

«Richiamiamo l'attenzione dei produttori — proprietari e contadini — su la disposizione emanata dalla competente Autorità, che fa loro obbligo di conferire agli «Oleari del Popolo» tutto l'olio tranne il quantitativo assegnato per il consumo familiare.

Le presenti circostanze esigono da tutti spirito di solidarietà, di abnegazione e di disciplina; perciò, passando sopra a considerazioni di interessi particolaristici, osservino con senso cristiano la legge che è giusta e provvida.

Sottrarre l'olio all'ammasso allo scopo di venderlo poi a prezzi fantastici, sarebbe non solo una ingiusta speculazione dettata dalla sete di lucro, ma anche un vero reato dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini, equivarrebbe infatti a far mancare l'olio da distribuire alla popolazione, la quale nella maggior parte non avendo la possibilità di acquistarlo a mercato nero, dovrebbe soffrire della mancanza di una sostanza così necessaria all'alimentazione. Senza dire che tali illeciti guadagni non contribuiscono davvero a quella unione degli animi, che è richiesta per la Patria.

Si ricordi a tutti il precetto fondamentale del cristianesimo: «Ama il tuo prossimo come te stesso».

F.to ANTONIO Arcivescovo».

Notizie annonarie
Distribuzioni di febbraio

L'Ufficio Razionamento del Comune di Lucca comunica che col giorno 19 febbraio saranno messi in distribuzione i seguenti generi:

Salsiccie di Vienna. — A tutta la popolazione del Comune: razione individuale grammi 200, prelevabili col tagliando n. 24 generi vari presso il negozio dove furono fatte le prenotazioni del sapone.

Sale. — A tutta la popolazione del Comune: razione individuale grammi 150, prelevabili col tagliando n. 23 generi vari.

Fiammiferi. — A tutta la popolazione del Comune: razione individuale cinquanta fiammiferi (mezza scatola), prelevabili col tagliando n. 23 generi vari presso la tabaccheria dove furono fatte le prenotazioni del sale.

Si precisa che il tagliando n. 23 generi vari serve per il prelevamento del sale e dei fiammiferi (un solo tagliando per i due articoli).

La distribuzione dei buoni ai commercianti, per le salsiccie di Vienna, sarà fatta in due turni: il giorno 16 venerdì, a tutti quelli con esercizio in città e suburbio; il giorno 17 sabato, a tutti quelli con esercizio in campagna.

E' iniziata la distribuzione del carbone con il tagliando n. 189 della speciale tessera.

Prenotazione dei generi razionati

L'Ufficio Razionamento del Comune di Lucca comunica che facendo seguito alla precedente comunicazione, si avvertono tutti gli esercenti di generi alimentari, che da oggi al 28 febbraio possono accettare le prenotazioni.

I generi da prenotare sono: pane, pasta, olio, zucchero, formaggio, legumi secchi, salumi, grassi solidi, sapone, tenendo presenti scrupolosamente tutte le istruzioni contenute nell'apposita circolare da ritirare sollecitamente presso l'Ufficio razionamento.

Le prenotazioni dovranno essere presentate nei giorni 1, 2 e 3 marzo, secondo il turno stabilito nella circolare.

Per il latte, saranno impartite istruzioni successivamente.

Contrariamente a quanto indicato sulle carte annonarie, la prenotazione può essere effettuata presso qualsiasi esercente.

Si ricorda il divieto di prenotare carte annonarie rilasciate da altri Comuni.

Prenotazione del sale

L'Ufficio Razionamento del Comune di Lucca comunica che le Rivendite di sale e tabacchi possono accettare le prenotazioni del sale da oggi fino al giorno 28 febbraio.

Dovrà essere adoperata la apposita cedola di prenotazione delle nuove carte annonarie valevoli per il quadrimestre marzo-giugno 1945.

Le cedole dovranno essere incollate sugli appositi stampati, e saranno versate all'Ufficio Razionamento nei giorni 1, 2, 3 marzo dalle ore 15,30 alle 16,30, accompagnate da distinte in «duplice copia», compilate sugli appositi stampati: «Versamento prenotazione generi vari».

Riunioni dei Commercianti

L'Associazione libera fra Commercianti lucchesi comunica:

Presso questa libera Associazione saranno tenute nei giorni sotto elencati e alle ore a fianco di ciascuno segnate le riunioni delle categorie commerciali, per la nomina del capo-gruppo di ogni categoria a norma dello statuto di questa Associazione:

Lunedì 19 febbraio. — Ore 14: alimentaristi (grossisti, dettaglianti, droghieri, latterie, cereali, ecc.). — Ore 16: tessili e abbigliamento, profumerie, mercerie, pellicerie, calzolerie, chincaglierie, articoli confezionati.

Martedì 20 febbraio. — Ore 10: vetro, ceramica e articoli da regalo. — Ore 11: legnami, mobili e affini. — Ore 17: panificatori.

Mercoledì 21 febbraio. — Ore 11: grossisti di vino e olio. — Ore 15: generi di monopolio.

Giovedì 22 febbraio. — Ore 11: ferro, metalli, macchine, prodotti siderurgici e metallurgici, materiale elettrico ed idraulico, armi e munizioni. — Ore 15: trattorie, ristoranti, fiaschetterie. — Ore 16,30: bar, caffè, pasticcerie, gelaterie e castagnacciai.

Nelle singole riunioni saranno trattati anche argomenti vari d'interesse delle varie categorie, e quindi si desidera l'intervento di tutti i commercianti.

Si avvertono i signori abbonati che, col nuovo prezzo del giornale, le tariffe degli abbonamenti sono raddoppiate. In conseguenza di ciò si pregano gli interessati di voler passare sollecitamente dai nostri Uffici di Amministrazione per regolarizzare la differenza da pagare, in mancanza di che le scadenze degli abbonamenti verranno anticipate.

SI ACCETTANO ABBONAMENTI PER LA PROVINCIA DI FIRENZE A SUD DELL'ARNO

TARIFFE ABBONAMENTI PER IL 1945

Annuali L. 500 - Semestrali L. 260

Trimestrali L. 140

Il nuovo Commissario Provinciale

A ricoprire la carica di Commissario Provinciale della nostra città è stato chiamato il Maggiore delle Forze Armate americane Richard L. Lollar.

Egli ha già preso possesso dell'alto ufficio affidatogli, nel suo gabinetto al Palazzo del Governo.

Notizie di internati

E' venuto a trovarci in Redazione un signore, il quale ci ha pregati di assicurare la famiglia del Cap. Medico Endro Maffei che il loro congiunto sta bene e gode ottima salute.

RADIO FIRENZE

(Lunghezza d'onda m. 281 - Kcl 1068)

Notiziario: 8, 9 (dettato), 13, 14, 20, 23. — Notizie dall'interno: 16.25, 22.15. — La voce di Londra: 16.30. — Italia combatte: 23.10. — Segnale orario dalla B.B.C.: 12, 14.

Domenica 18 Febbraio 1945

7.45: «Buongiorno».
8.15: Musiche campestri.
8.40: Parole ai coloni.
8.50: Melodie.
11.00: **Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata.**
12.00: Lettura e spiegazione del Vangelo (Mons. Arturo Bonardi).
12.15: **«Emmanuel»** Oratorio gregoriano in tre parti eseguito dalla Schola Cantorum del Seminario Teologico Fiorentino sotto la direzione del M.o Fiorini. II parte: «Il Natale».
12.45: Musica operistica.
13.15: **Il Varietà della domenica.**
13.50: Rassegna cinematografica.
17.00: Balliamo.
17.45: **Trasmissione dal Teatro Cherubini di «Livietta e Tracollo»** di Pergolesi e **«Il Giuoco del Barone»** di Valentino Bucchi. Maestro direttore e concertatore Emidio Tieri. Nell'intervallo: La voce dei Lavoratori.
19.30: Servizio speciale sulle cerimonie per la Giornata del Soldato e del Partigiano.
19.45: Musica varia.
20.20: La voce di Titta Ruffo.
21.00: V. Bucchi: «La Musica allo specchio».
21.10: **Orchestra da Camera** diretta dal M.o F. De Santis (Gluck, Beethoven, Smetana).
22.25: Francesco Ferrari e la sua orchestra.

Lunedì 19 Febbraio 1945

7.45: «Buongiorno».
8.15: Canzoni fiorentine.
8.30: Musica d'archi.
12.00: Musica richiesta.
12.20: Sestetto Gaio.
12.50: La voce di Firenze (La Provincia).
13.15: **Concerto del soprano Rinetta Romboli e del tenore Amerigo Gentilini.**
13.50: Reduci dalla prigionia, conversazione.
17.00: Programma per la donna.
17.35: Balliamo.
18.15: Caleidoscopio da Nuova York.
18.30: Rassegna della stampa.
18.40: Gruppi vocali americani.
19.00: «La città», conversazione.
19.10: Beethoven: Sonata VIII per violino e pianoforte (Fiorito-Biagi).
19.30: La voce dei Partiti (Partito Liberale).
19.40: Lezione d'inglese.
20.20: **«Alla Taverna del Giglio»,** Convegno di artisti, letterati, cantanti e musicisti.
21.20: **Pianista Bruno Rigacci** (Chopin, Sonata in si min.).
21.50: Voci celebri.
22.25: Club notturno.

Da lunedì 19 Febbraio eccezionali spettacoli al CINEMA MODERNISSIMO

NEL VARIETA': Nuovo programma di «Non Stop Variety», con il ritorno dell'acclamatissimo comico fantasista internazionale

RENATO MADDALENA

Sullo schermo:

URAGANO

con DOROTHY LAMOUR e JOHN HALL

Domani lunedì 19 Febbraio a ore 15 e seguenti

ASTA PUBBLICA

di mobili di stile - Tappeti - Quadri dell'800 - Soprammobili

a cura della CASA D'ARTE sotto la Direzione di DONATELLO CAIANI, in

Via Nazionale 10 terreno

OGGI DOMENICA ULTIMO GIORNO ESPOSIZIONE

"LA SEGRETISSIMA"

ISTITUTO POLIZIA PRIVATA - FIRENZE - VIA PELLICCERIA 4

Telefono 26.763

Indagini — Informazioni — Inchieste intime — Investigazioni — Ricerche di persone — Assume incarichi di fiducia per Roma, Napoli, Palermo, ecc.

TEATRO IMPERIALE

Il cinema più elegante

(Via dei Neri, angolo Via Castellani, dietro Palazzo Vecchio)

OGGI

ULTIMO GIORNO del comico film Generalcine

CHI L'HA VISTO?

con

VIRGILIO RIENTO - CARLO CAMPANINI - VALENTINA CORTESE

DOMANI

IL SENSAZIONALE DOCUMENTARIO RUSSO

STALINGRADO

PARLATO ITALIANO

Spettacoli dalle 13 alle 21,30 - Le domeniche e i giorni festivi: dalle 10,30-21,30

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

A poca distanza dalla morte del fratello Alcide, dopo breve malattia cessava di vivere

Giovanni Neri

Ne danno il triste annunzio il figlio tenente Amleto (in Sicilia), i nipoti, ed i parenti tutti.

La cara salma sarà esposta dalle 14 alle 15 in Via Alfani (S. M. Nuova) domani lunedì 19 corr.

Firenze li 18 Febbraio 1945

Pompe Funebri M. Brilli

Alle ore 18.40 del 16 corr. spirava serenamente come aveva vissuto

Ugo Cosi

Addolorati ne danno il triste annunzio la moglie, i figli, i fratelli e parenti tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle ore 15 muovendo dalla Cappella dell'Ospedale di Camerata, Viale Mazzini.

Firenze, 18 Febbraio 1945.

Pompe Funebri Bacci

La Società per Azioni «Il Fabbricone» partecipa con profondo dolore la morte del suo attivo collaboratore

Adolfo Pesci

Direttore della Tessitoria dello Stabilimento, avvenuta il 16 corrente.

Prato, li 17 Febbraio 1945.

La Direzione, gli Impiegati e gli Operai della Società per Azioni «Il Fabbricone» partecipano con vivo dolore la morte del Direttore della Tessitura dello Stabilimento:

Adolfo Pesci

avvenuta il giorno 16 corrente.

Prato, li 17 Febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

Luigi Sacconi e Famiglia, commossi per le manifestazioni di cordoglio ricevute per la scomparsa del loro caro

Giuseppe Sacconi

e nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano il C.T.L.N., la Federazione Comunista Fiorentina, la Commissione direttiva e la redazione de «La Nazione del Popolo», il «Corriere del Mattino, i Professori, gli assistenti e il personale degli Istituti di Chimica, l'Associazione Sindacale Assistenti Universitari, l'Ordine dei Farmacisti, gli intimi dello scomparso, gli amici, i Compagni e le Compagne e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Firenze, 17 Febbraio 1945.

PICCOLA PUBBLICITA'

ACQUISTA privato per ammobiliamento grande villa, mobili usati qualsiasi stile ed altro. Delfino, Espressi Biffi. 1033
ACQUISTANSI se combinazione buona bicicletta, servizio posateria argento, servizio completo piatti e bicchieri. Offerte a Mazzetti, Viale Manfredo Fanti 187 terreno.
APPARTAMENTO ammobiliato moderno poche stanze cerca subito serio signore solo, possibilmente zona Piazza d'Azeglio o centralissimo, disposto pagare buon affitto tutto anticipato e deposito garanzia. Scrivere Dott. Aldo, Espressi Biffi. 10257
CERCANSI poltroncine, sedie usate qualunque tipo altri materiali per cinema. Scrivere Caggiati Mario, via Lapo Mazzei 5. 9949
CERCO sarto possibilmente capace divise militari. Gelli, Piazza Duomo 35 rosso. 10151
CHIAROVEGGENTE Mazzetti autorizzato via Ginori 27, Firenze. Consultazioni affari, amore, destino. 9825
CHIROMANTE Amato scientifica autorizzata, Ghibellina 61 ultimo, meraviglioso risultato divinatorio. 9967
CERCO affitto magazzino 60-300 mq. qualsiasi località disposto altissimo affitto. Del Fungo, Cerchi 7. 8619
COMPREREI Topolino con o senza gomme. Scrivere Luigi Lari, Firenze, Via G. Galliano 135. 10277
CORRIERE autorizzato tutta Italia cerca socio disponga mezzo trasporto. 5595 Espressi Biffi. 10321
DISFUNZIONI sessuali. Dottor Lodovici, Via Pecori 3, salotti separati, ore 10.
FARMACISTA abilitato cerca occupazione. 10021 Espressi Biffi. 10021
GENTILISSIMA SIGNORA, se decide di confezionare un dolce in casa per i Suoi cari, faccia attenzione ad impiegare un lievito adatto: da questo dipende la riuscita del Suo dolce. Se dispone di farina di grano o di segale richieda al Suo fornitore il LIEVITO VAINIGLIATO MERCANTILE BUSTA AZZURRA: se invece adopera farina di castagne o vegetina o farina di piselli e di altri legumi, richieda il LIEVITO VAINIGLIATO PER FARINA DI CASTAGNE BUSTA BIANCA, sempre del la Mercantile. Migliaia di Signore hanno seguito il nostro suggerimento, ottenendo risultati ottimi: provi anche Lei!
LA SCUOLA di taglio Professoressa Mag. da de' Lazzari, inizia corsi: Abiti, Pelliceria, Biancheria, Modisteria, Informazioni, programmi Via Alfani 55. 10093
MACCHINARI fornaci e edili vari, parranchi attrezzi, acquista Samea, Rustici 2. 10187
MANCIA competente a chi riporterà Via dei Banchi 7, cane bastardo incrocio lupo nero e tabacco, risponde al nome Ciccai. 10173
OASI per rilascio, modifiche, trasferimen